

## VareseNews

### Come possiamo fidarci ancora dei giocatori del Varese?

**Pubblicato:** Martedì 17 Giugno 2014

Il Varese sta cambiando pelle. È di ieri la notizia delle dimissioni di Enzo Montemurro da amministratore delegato (erano nell'aria), mentre a breve arriveranno altre decisioni prese dal board della società biancorossa. Tra queste, **la più attesa e caldeggiata** dalla gente comune è l'allungamento di contratto a **mister Stefano Bettinelli**, che a nostro modesto parere sarebbe un delitto se non arrivasse.



*(Mister Bettinelli: per lui solo applausi / Foto S. Raso)*

Comunque sia, fatta la dirigenza sarà ovviamente **necessario pensare a ricostruire la squadra**. E allora proviamo ad addentrarci in un – breve – discorso che ci pare doveroso. Il consiglio a Laurenza e a quelli che saranno i suoi uomini, è quello di **valutare bene chi trattenere** tra i giocatori attualmente in rosa.

Il perché sta in un **filmato realizzato da una web-tv** pochi minuti dopo la conclusione di Varese-Novara 2-2, la gara che ha dato la salvezza ai biancorossi.

Ecco: nello spogliatoio in festa uno dei primi cori che si è alzato è il seguente. «**Il pelato ci ha affossato, Bettinelli ci ha salvato**» dove il pelato in questione (qualcuno ha provato pateticamente a giustificarsi dicendo che si trattava di Mario Belluzzo) altri non è che **Stefano Sottili**, il tecnico esonerato a due partite dalla fine della stagione regolare.

Così cantando, i giocatori del Varese hanno **certificato quello che in molti pensavano** durante il periodo orribile delle sette sconfitte consecutive: la squadra, cioè, ha fatto di tutto per silurare

l'allenatore toscano. Un atteggiamento a nostro avviso vergognoso, perché **messo in atto a salvezza tutt'altro che acquisita** e prolungato anche quando (dopo l'imbarazzante 5-1 di Cittadella) la società aveva chiaramente fatto capire di non volere – o potere: ricordiamo che tutto ha un prezzo – cambiare allenatore. La squadra invece ha **alzato il volume dello scontro**, ha perso altre due partite sino a doversi giocare dei pericolosissimi playout con il Novara (e chi ci dice che, con un paio di episodi "girati" diversamente, sarebbe potuto finire molto male?).

Ebbene: **la società ci pensi bene prima di riconfermare questi signori**. Che, a quanto ci pare di capire, sono professionisti e professionali quando devono ricevere gli stipendi, ma sono pure totalmente inaffidabili nel fare il loro mestiere, quello cioè di provare a vincere le partite. **Certo, non sono tutti così**, e per questo l'invito è quello di valutare con grande attenzione chi merita di tornare a calcare il "Franco Ossola" con la maglia del Varese.

Perché chi ha tradito una volta, non avrà problemi a ripetersi.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it